

PARTECIPAZIONI ITALIANE

PARTECIPAZIONI ITALIANE S.p.A.

CODICE DI COMPORTAMENTO

ALLEGATO 3 DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS.
231/2001, AGGIORNATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA RIUNIONE DEL 29
MARZO 2010.

INDICE

MISSION DI PARTECIPAZIONI ITALIANE S.p.A.	3
PRESENTAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO.....	3
STANDARD ETICI DI RIFERIMENTO	5
NORME COMPORTAMENTALI.....	7
VIOLAZIONI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E	14
SANZIONI	14
ATTUAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO.....	16

MISSION DI PARTECIPAZIONI ITALIANE S.p.A.

La creazione di valore per gli azionisti, attraverso l'acquisizione nonché l'efficace gestione e valorizzazione delle partecipazioni in aziende italiane ed estere nel dovuto rispetto degli interessi di tutte le categorie di soggetti interessati, costituisce la missione principale della Società Partecipazioni Italiane S.p.A..

PRESENTAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

PREAMBOLO

Il Codice di Comportamento di Partecipazioni Italiane S.p.A. è un documento approvato dal Consiglio di Amministrazione della società che, oltre a individuare gli standard etici di riferimento, evidenzia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, vi operano siano essi dipendenti, consulenti, agenti, partner commerciali o comunque soggetti legati da un rapporto di collaborazione.

In quanto organizzazione responsabile sotto il profilo etico, sociale e ambientale, Partecipazioni Italiane S.p.A. ritiene importante instaurare un rapporto leale con i collaboratori, con i partner commerciali, con le autorità e con il pubblico. Il successo dell'attività imprenditoriale dipende, infatti, dalla capacità di mantenere la fiducia di questi stakeholder essenziali. Il Codice di Comportamento svolge un ruolo fondamentale nel mantenere questa fiducia e Partecipazioni Italiane S.p.A. si impegna a diffonderne il contenuto a quanti entreranno in relazione con essa. Il Codice di Comportamento è anche uno strumento di governance e, in quanto tale, parte integrante del Sistema di Controllo Interno e dei rapporti che intercorrono tra le aziende del **Banco Popolare soc. coop.** a monte e a valle di Partecipazioni Italiane S.p.A..

In quanto tale il presente Codice di Comportamento verrà esteso alle società controllate da Partecipazioni Italiane S.p.A..

OBIETTIVI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

Principale obiettivo del Codice di Comportamento è definire le linee guida e le norme comportamentali ai quali i collaboratori di Partecipazioni Italiane S.p.A. devono attenersi per prevenire il rischio di comportamenti non etici. In particolare, esse mirano a promuovere:

- conformità alle leggi e ai regolamenti interni al **Banco Popolare soc. coop.**;
- correttezza, cortesia e rispetto nei rapporti tra colleghi;
- rispetto degli interessi di ogni altro interlocutore (clienti, partner commerciali, autorità governative e comunità pubblica);
- rispetto delle regole della concorrenza;
- professionalità e diligenza nello svolgimento dei propri compiti.

AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

Le norme del Codice di Comportamento si applicano senza eccezioni a tutte le attività e a tutti gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori esterni della Società Partecipazioni Italiane S.p.A. in Italia e in tutti gli altri Paesi nei quali la Società Partecipazioni Italiane S.p.A. opera.

Il Codice di Comportamento è alla base di tutte le linee guida e le procedure, presenti e future, adottate e/o applicate dalla Società Partecipazioni Italiane S.p.A..

Il Codice di Comportamento considera anche alcune aree fondamentali della responsabilità individuale relative allo svolgimento del rapporto di lavoro; esse sono:

- uso e tutela delle informazioni aziendali;
- conflitto d'interessi;
- registrazioni e scritture contabili;
- rapporti con la P.A., organizzazioni politiche e sindacali;
- salute, sicurezza e ambiente.

RELAZIONE CON IL CODICE ETICO DI GRUPPO

Il Codice di Etico del **Banco Popolare soc. coop.** costituisce il necessario riferimento a cui si rimanda per tutte le fattispecie non trattate in quanto scarsamente applicabili a Partecipazioni Italiane S.p.A. e alle sue controllate (Gruppo Partecipazioni Italiane). Ciò deriva dal fatto che il Codice Etico del **Banco Popolare soc. coop.** è particolarmente orientato alle attività bancarie non trovando quindi, esatta corrispondenza col core business di Partecipazioni Italiane S.p.A.. Comunque i contenuti dei due codici sono ovviamente ispirati agli stessi principi generali in materia di responsabilità, dignità, correttezza, rispetto e lealtà.

STANDARD ETICI DI RIFERIMENTO

Partecipazioni Italiane S.p.A. rifiuta i comportamenti che si discostano dai seguenti standard

Conformità alle leggi

Partecipazioni Italiane S.p.A. opera nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale e dei regolamenti interni esterni e di quelli associativi. Il perseguimento dell'interesse proprio e del Gruppo non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di onestà, correttezza, legittimità, trasparenza; vanno evitate tutte le situazioni che hanno il fine esclusivo di influire sulla indipendenza di giudizio e di condotta delle parti coinvolte.

Imparzialità

Nelle relazioni con tutti i propri stakeholders, Partecipazioni Italiane S.p.A. evita ogni discriminazione basata sull'età, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, le opinioni politiche, le credenze religiose, il sesso, la sessualità o lo stato di salute dei suoi interlocutori.

Professionalità e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazioni Italiane S.p.A. garantisce un adeguato grado di professionalità nell'esecuzione dei compiti assegnati ai propri collaboratori. A tal fine, la società è impegnata a valorizzare ed accrescere le competenze delle proprie risorse umane, mettendo a disposizione delle medesime, idonei strumenti di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo.

Riservatezza

Partecipazioni Italiane S.p.A. garantisce, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso. Ai collaboratori della società e del Gruppo è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria attività professionale e comunque nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Correttezza in caso di conflitti di interesse

Nello svolgimento di ogni attività, Partecipazioni Italiane S.p.A. opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale. Fra le ipotesi di "conflitto di interesse", oltre a quelle definite dalla legge, si intende anche il caso in cui un collaboratore operi per il soddisfacimento di un interesse diverso da quello dell'impresa e dei suoi azionisti per trarne un vantaggio di natura personale.

Valorizzazione dell'investimento azionario

Partecipazioni Italiane S.p.A. si adopera affinché le performance economico/finanziarie siano tali da salvaguardare ed accrescere il valore dell'impresa, al fine di remunerare adeguatamente il rischio che gli azionisti assumono con l'investimento dei propri capitali.

Concorrenza libera e leale

Partecipazioni Italiane S.p.A. riconosce la libera concorrenza in un'economia di mercato quale fattore decisivo di crescita e costante miglioramento aziendale. Partecipazioni Italiane S.p.A. intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante.

Equità dell'autorità

Nella sottoscrizione e gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi sia di relazioni gerarchiche sia di rapporti con i collaboratori dipendenti e non, Partecipazioni Italiane S.p.A. si impegna a fare in modo che l'autorità venga esercitata con equità e correttezza evitandone ogni abuso. In particolare garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia dei dipendenti e degli altri collaboratori e che le scelte di organizzazione del lavoro saranno rispettose dei valori dei collaboratori.

Diligenza e accuratezza nell'esecuzione dei compiti e dei contratti

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. Partecipazioni Italiane S.p.A. si impegna a non sfruttare a proprio vantaggio eventuali condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti.

Trasparenza e completezza dell'informazione

Le informazioni che vengono diffuse da Partecipazioni Italiane S.p.A. sono complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo da permettere ai destinatari di assumere decisioni consapevoli in merito alle relazioni da intrattenere con essa e con le sue controllate (Gruppo Partecipazioni Italiane).

Protezione della salute e dell'integrità della persona

Ai collaboratori, la cui integrità fisica e morale è considerata valore primario del Gruppo, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

NORME COMPORTAMENTALI

CRITERI GUIDA NELLE POLITICHE VERSO I COLLABORATORI

La Società Partecipazioni Italiane evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori. Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori e/o su considerazioni di merito.

L'accesso a ruoli e incarichi è anch'esso stabilito in considerazione delle competenze e delle capacità.

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nell'azienda mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori.

La Società Partecipazioni Italiane mette a disposizione di tutti i collaboratori strumenti informativi e formativi con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze e di sviluppare il valore professionale del personale.

Nel caso di riorganizzazione del lavoro, è salvaguardato il valore delle risorse umane prevedendo, ove necessario, azioni di formazione e/o di riqualificazione professionale.

La Società Partecipazioni Italiane si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori; inoltre opera per preservare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

La privacy del collaboratore è tutelata adottando standard che specificano le informazioni che l'impresa richiede al collaboratore e le relative modalità di trattamento e conservazione.

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei collaboratori. Tali standard prevedono inoltre il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare/diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato e stabiliscono le regole per il controllo, da parte di ciascun collaboratore, delle norme a protezione della privacy.

La Società Partecipazioni Italiane si impegna a tutelare l'integrità morale dei collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica, e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze (per esempio, nel caso di ingiurie, minacce, isolamento o eccessiva invadenza, limitazioni professionali).

Non è ammessa alcuna forma di molestia sessuale e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona (per esempio, l'esposizione di immagini con espliciti riferimenti sessuali, allusioni insistenti e continuate).

Il collaboratore che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, ecc., può segnalare l'accaduto all'azienda che valuterà l'effettiva violazione del Codice di Comportamento. Le disparità non sono tuttavia considerate discriminazione se giustificate o giustificabili sulla base di criteri oggettivi.

CRITERI GUIDA PER I COLLABORATORI

Conformità alle leggi

La conformità dei comportamenti alla legge è un requisito inderogabile per il Gruppo Partecipazioni Italiane e per tutti i suoi collaboratori.

Ogni collaboratore deve essere a conoscenza delle implicazioni di legge relative alla sua attività.

Il comportamento dei collaboratori della Società Partecipazioni Italiane, oltre che ad essere in sintonia con le politiche aziendali, deve fondarsi su principi di collaborazione, responsabilità, professionalità e diligenza.

Laddove la coerenza tra le norme della diligenza professionale e di legge non sia di immediata comprensione, verranno in rilievo capacità di giudizio e buon senso; ogni collaboratore si consulterà e riceverà consigli e indicazioni dai rispettivi responsabili, ove necessario.

Conflitto di interessi

Tutte le decisioni prese e le scelte imprenditoriali effettuate per conto della Società Partecipazioni Italiane S.p.A. devono corrispondere al suo migliore interesse. Pertanto, ciascun collaboratore è tenuto ad evitare ogni possibile conflitto di interessi, con particolare riferimento a interessi personali (es., l'esistenza di partecipazioni finanziarie o di rapporti commerciali con fornitori, clienti o concorrenti) che potrebbero influenzare l'indipendenza di giudizio del collaboratore ed entrare in contrasto con le sue responsabilità nei confronti della Società Partecipazioni Italiane.

Ogni dipendente della Società Partecipazioni Italiane S.p.A. deve immediatamente riferire al proprio superiore gerarchico qualsiasi situazione che costituisca o generi un conflitto di interessi. In particolare, il dipendente deve comunicare per iscritto l'esistenza di un rapporto lavorativo su base stabile con una società non appartenente al Gruppo Partecipazioni Italiane, o di qualsiasi relazione di tipo finanziario, commerciale, professionale, familiare o amichevole tale da poter influire sull'imparzialità della sua condotta nei confronti di un terzo.

Rapporti con le Istituzioni Pubbliche e le Autorità di Vigilanza

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche volti al presidio degli interessi complessivi della Società Partecipazioni Italiane S.p.A. e collegati all'attuazione dei suoi programmi, sono riservati esclusivamente alle funzioni e alle responsabilità a ciò delegate.

La Società Partecipazioni Italiane S.p.A. non tollera alcun tipo di comportamento corruttivo nei confronti dei pubblici ufficiali, o di qualsivoglia soggetto connesso o collegato con pubblici ufficiali, in qualsiasi forma o modo, in qualsiasi giurisdizione interessata.

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali consuetudini e le disposizioni di legge a riguardo, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società Partecipazioni Italiane. In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo o beneficio a funzionari pubblici italiani ed esteri, o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

I collaboratori della Società Partecipazioni Italiane S.p.A. che ricevono omaggi o benefici non previsti dalle normali consuetudini e comunque di valore superiore rispetto al limite di modico valore generalmente riconosciuto, sono tenuti, secondo le procedure stabilite, a darne comunicazione al proprio diretto superiore, che ne valuta l'appropriatezza e provvede a far notificare al mittente la politica della Società Partecipazioni Italiane in materia.

Le norme sopra menzionate non possono essere eluse neppure attraverso terzi che hanno un qualsivoglia rapporto di collaborazione con la Società Partecipazioni Italiane.

Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

La Società Partecipazioni Italiane non eroga contributi a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a normative specifiche.

Rapporti con clienti

I collaboratori della Società Partecipazioni Italiane conformano il loro comportamento ai principi contenuti nel presente Codice di Comportamento ed eventuali altre norme specifiche che il Banco Popolare soc. coop. dovesse adottare al riguardo.

Nel caso di eventuale effettuazione di una gara con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

Rapporti con fornitori

La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando forme di dipendenza.

La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni e servizi sono effettuati in base a valutazioni obiettive circa competitività, qualità, economicità, prezzo, integrità, affidabilità.

Rapporti con le Istituzioni e i mezzi di comunicazione

Ogni rapporto con le Istituzioni (nazionali o internazionali) e i mass media è riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte ad adempiere specifici obblighi, a rappresentare le attività della Società Partecipazioni Italiane S.p.A., a rispondere a richieste e a rendere nota la posizione su temi rilevanti per la Società Partecipazioni Italiane. A tal fine, la Società Partecipazioni Italiane S.p.A. si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali e i mass media a livello internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni delle Società del Gruppo in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali e i mass media avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal vertice delle società del Gruppo Partecipazioni Italiane.

Rapporti economici con associazioni, contributi e sponsorizzazioni

La Società Partecipazioni Italiane S.p.A. può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale e scientifico o benefico e che abbiano respiro nazionale.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, la Società Partecipazioni Italiane S.p.A. presta particolare attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

Per garantire coerenza ai contributi e alle sponsorizzazioni, la gestione è regolata affinché siano rispettati i seguenti criteri:

- finalità riconducibile alla missione della Società Partecipazioni Italiane S.p.A.;
- destinazione chiara e documentabile delle risorse;
- espressa autorizzazione da parte delle funzioni preposte alla gestione di tali rapporti nell'ambito della Società;
- rispetto dei principi etici e deontologici applicabili, nonché delle prescrizioni di legge applicabili.

Trasparenza della contabilità, documentazione e rendicontazione

L'impegno della Società Partecipazioni Italiane S.p.A. è indirizzato a massimizzare il valore a lungo termine per gli azionisti. Per tenere fede a questo impegno, la Società adotta adeguati standard di pianificazione finanziaria e di controllo e sistemi di contabilità coerenti ed adeguati ai principi contabili applicabili alle Società del Gruppo.

Nell'espletare tale prassi, la Società Partecipazioni Italiane S.p.A. opera con la massima trasparenza contabile. Tale trasparenza si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, tale da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione accurata dell'operazione. Ciascuna registrazione contabile, a sua volta, deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

E' compito di ogni dipendente della Società Partecipazioni Italiane S.p.A. collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità, nonché far sì che la relativa documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici. Pertanto, i dipendenti che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o gravi trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si basano, sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore gerarchico e alla funzione Amministrazione e Finanza.

Le Società del Gruppo Partecipazioni Italiane curano la tempestiva elaborazione di rendiconti finanziari periodici completi, accurati, attendibili, chiari e comprensibili.

Ai collaboratori è vietato esporre alle autorità pubbliche di vigilanza, nelle comunicazioni previste in base alla legge ed al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazione, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società Partecipazioni Italiane S.p.A., ovvero occultare con altri mezzi fraudolenti fatti che avrebbero dovuto comunicare.

Tutela delle informazioni aziendali

Il collaboratore deve conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni, comprese quelle in forma elettronica, per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità. Ogni informazione ottenuta da un collaboratore in relazione alla propria attività è di proprietà della Società Partecipazioni Italiane S.p.A..

Le informazioni sono trattate dalla Società Partecipazioni Italiane S.p.A. nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati.

In particolare la Società:

- ha definito un'organizzazione per il trattamento delle informazioni che assicuri la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità;
- sottopone i soggetti terzi che intervengono nel trattamento delle informazioni alla sottoscrizione di patti di riservatezza.

I collaboratori che vengono a conoscenza di informazioni non di pubblico dominio devono usare la massima cautela e cura nell'utilizzare tali informazioni, evitandone la divulgazione a persone non autorizzate, sia all'interno sia all'esterno dell'azienda. Tale obbligo rimarrà in vigore anche dopo la conclusione, per qualsiasi motivo, del rapporto di lavoro.

I collaboratori che nutrano dubbi sul grado di riservatezza di un'informazione o sulla facoltà di comunicare a terzi determinate informazioni dovranno rivolgersi al proprio diretto superiore.

Per informazioni riservate si intendono, a mero titolo esemplificativo: gli accordi ed i contratti con terze parti ed i contenziosi eventualmente pendenti, informazioni relative a vendite, fusioni ed acquisizioni, procedure interne, codici d'accesso o password riservate.

Il trattamento informatico delle informazioni è sottoposto ai controlli di sicurezza necessari a salvaguardare la società da indebiti intrusioni od usi illeciti.

La distruzione dei supporti materiali od elettronici delle informazioni deve avvenire nel rispetto delle procedure che regolano la materia e nei limiti previsti dalla legge.

Tutela dei beni aziendali

Ogni collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego. In particolare, ogni collaboratore deve:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni a lui affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'azienda.

L'azienda si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti dei propri beni ed infrastrutture attraverso l'impiego di sistemi contabili, di reports sul controllo economico / finanziario e di analisi e prevenzione dei rischi, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti (Legge sulla Privacy, Statuto dei Lavoratori, ecc.).

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni collaboratore è tenuto a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- non navigare su siti internet con contenuti indecorosi ed offensivi.

Concorrenza

La Società Partecipazioni Italiane dà piena e scrupolosa osservanza ai principi e alle regole della libera concorrenza e alla normativa antitrust. I collaboratori sono tenuti a comunicare ai propri responsabili tutte le iniziative di potenziale rilevanza antitrust da loro intraprese.

Le intese tra imprese e, comunque, tutte le situazioni che possano avere effetto distorto sulla concorrenza, in particolare gli accordi che contengano clausole di esclusività, vincoli alla determinazione del prezzo, restrizioni territoriali, sono soggette alla legislazione antitrust ove applicabile.

La verifica degli esperti legali deve essere richiesta preventivamente in ogni caso di potenziale conflitto con le norme antitrust.

La Società Partecipazioni Italiane S.p.A. non nega, occulta o ritarda alcuna informazione richiesta dall'autorità garante della concorrenza e dagli altri organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

Salute e Sicurezza sul lavoro

La Società Partecipazioni Italiane vigila affinché l'ambiente di lavoro sia, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale, privo di pregiudizi e che ogni individuo sia trattato con rispetto, senza alcuna intimidazione e nel rispetto della sua personalità morale, evitandone illeciti condizionamenti e indebiti disagi.

La Società ritiene di primaria importanza la salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori e si pone come obiettivo non solo il rispetto di quanto richiesto dalle specifiche normative in materia, ma anche un'azione costante volta al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

La Società si adegua pertanto alle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro; ciascun Destinatario deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite ed attenendosi alle istruzioni ed alle direttive fornite dai soggetti ai quali la Società ha delegato l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza (Documento di Valutazione dei Rischi, aggiornato nel mese di luglio 2009), al fine di evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

Ricettazione, riciclaggio e "reimpiego"

La Società Partecipazioni Italiane e tutti i suoi Collaboratori non devono mai svolgere o essere coinvolti in attività tali da implicare la ricettazione di beni, il riciclaggio di danaro (cioè l'accettazione

o il trattamento) e l'impiego di denaro, beni o altre utilità provenienti da attività illecite in qualsivoglia forma o modo.

La Società e tutti i suoi Collaboratori devono verificare in via preventiva le informazioni disponibili (incluse informazioni finanziarie) su controparti commerciali, fornitori e terzi in genere, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari e seguire strettamente le procedure aziendali.

La Società e le sue controllate devono sempre ottemperare all'applicazione delle normative antiriciclaggio in qualsiasi giurisdizione competente.

VIOLAZIONI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E SANZIONI

CONTROLLI

Il Codice di Comportamento costituisce uno degli elementi fondanti del sistema dei controlli ed è parte integrante del modello organizzativo attuato dalla società in ottemperanza al D. Lgs. 231/2001.

Il sistema di controllo interno deve essere orientato all'adozione di strumenti e metodologie volti a contrastare i potenziali rischi aziendali, al fine di determinare una ragionevole garanzia circa il rispetto non solo delle leggi ma anche delle disposizioni e procedure interne.

Il management deve curare costantemente la conformità dei comportamenti a quanto indicato nel Codice e, se necessario, realizzare specifici programmi di verifica.

OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO, SEGNALAZIONI DELLE VIOLAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA E CONTROLLO

L'osservanza delle norme del Codice di Comportamento deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile. Essa deve altresì considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e/o soggetti aventi relazioni d'affari con la Società Partecipazioni Italiane S.p.A..

Il management della Società Partecipazioni Italiane S.p.A. ha la responsabilità di far sì che le aspettative della Società nei confronti dei collaboratori siano da questi comprese e messe in pratica. Il management, pertanto, deve assicurare che gli impegni espressi nel Codice di Comportamento vengano attuati.

Allo scopo di garantire l'effettiva applicazione del Codice di Comportamento, la Società Partecipazioni Italiane S.p.A. - nel rispetto della privacy e dei diritti individuali – predispone canali di informazione tramite i quali tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali casi di inosservanza del Codice all'interno delle società del Gruppo possano riferire, liberamente, direttamente ed in maniera riservata, all'Organismo di Vigilanza e Controllo. Le segnalazioni, in ogni caso, vanno effettuate per iscritto e in forma non anonima.

Con riferimento alla notizia di avvenuta o tentata violazione delle norme contenute nel Codice di Comportamento, sarà cura della Società Partecipazioni Italiane S.p.A. garantire che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, per aver segnalato all'Organismo di Vigilanza e Controllo la violazione dei contenuti del Codice di Comportamento o delle procedure interne. Peraltro, a seguito della segnalazione l'azienda farà tempestivamente seguire opportune verifiche ed adeguate misure sanzionatorie.

IL SISTEMA SANZIONATORIO

La violazione dei principi fissati nel Codice di Comportamento e nelle procedure previste dai protocolli interni compromette il rapporto fiduciario tra la Società Partecipazioni Italiane S.p.A. ed i propri amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, partners commerciali e finanziari.

Le violazioni saranno perseguite incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso l'adozione – nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali e compatibilmente a quanto previsto dal quadro normativo vigente – di provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

I provvedimenti disciplinari per le violazioni del Codice di Comportamento sono adottati dai superiori gerarchici, sentito l'Organismo di Vigilanza e Controllo, in coerenza con le leggi vigenti e con i relativi contratti di lavoro nazionali o aziendali. Essi possono giungere sino all'allontanamento dalla società degli stessi responsabili.

Costituisce violazione del Codice di Comportamento anche qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chi ha effettuato in buona fede segnalazioni di possibili violazioni del Codice o richieste di chiarimento sulle sue modalità applicative. Inoltre, va considerato violazione del Codice il comportamento di chi accusi altri dipendenti di violazione, con la consapevolezza che tale violazione non sussiste.

Gli effetti delle violazioni del Codice di Comportamento e dei protocolli interni devono essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con la Società Partecipazioni Italiane S.p.A.; a tal fine la Società Partecipazioni Italiane S.p.A. provvede a diffondere il Codice di Comportamento e i protocolli interni, nonché ad informare sulle sanzioni previste in caso di violazione e sulle modalità e procedure di irrogazione.

La Società Partecipazioni Italiane S.p.A., a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice di Comportamento ed attenersi alle procedure e regolamenti della Società.

ATTUAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

Adozione e diffusione del Codice di Comportamento

Gli aggiornamenti e revisioni del Codice di Comportamento vengono definiti ed approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società Partecipazioni Italiane S.p.A.. Essi tengono conto dei contributi ricevuti da dipendenti e da terzi, delle evoluzioni normative e delle best practices nazionali e internazionali, nonché dell'esperienza acquisita nell'applicazione del Codice stesso.

Il Codice di Comportamento (unitamente alle suddette eventuali modifiche) è portato a conoscenza di tutti i dipendenti della Società Partecipazioni Italiane S.p.A. con le modalità più appropriate. Una copia cartacea viene distribuita al Personale in servizio attuale e futuro.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice di Comportamento, la Società Partecipazioni Italiane S.p.A. predispone e realizza un piano di formazione, con iniziative mirate secondo la funzione, il ruolo e le responsabilità dei collaboratori.

Questo Codice di Comportamento deve essere applicato in ogni Società del Gruppo Partecipazioni Italiane e portato a conoscenza delle altre società del Banco Popolare soc. coop..

La responsabilità dell'applicazione è affidata ai Consigli di Amministrazione delle singole Società controllate.